

Salvatore Mazzeo



Data di nascita: 18/07/1990

Contatti: +393477219137, mazzeo.salvatore@hsr.it

Scopus: 57189687311

Web of Science Researcher ID: AAR-3584-2021

ORCID: 0000-0001-5985-5060

H-Index: 13

Ruolo ricoperto attualmente: Ricercatore a tempo determinato di tipo B (RTDB), Università "Vita-Salute" San Raffaele, dal 01/03/2024.

Percorso formativo:

- **Dottorato di Ricerca in Neuroscienze**, conseguito presso Università di Firenze, Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), con il progetto: "The role of Neuropsychological Assessment, Personality Traits, Cognitive Reserve, Genetic features, Cerebrospinal Fluid and Blood Biomarkers in predicting conversion from Subjective Cognitive Decline to Alzheimer's Disease".
01/11/2020-01/02/2024
- **Specializzazione medica in Neurologia**, conseguita presso Università di Firenze con la tesi "Neuropsychological features, personality traits, cognitive reserve, genetic variants and cerebrospinal fluid biomarkers in Subjective Cognitive Decline".
02/11/20216 – 02/11/2020
- **Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**, conseguita presso Università "Vita-Salute" San Raffaele, Milano. 30/09/2009 – 16/07/2015

Incarichi societari svolti: Consigliere SINDEM Toscana 2019-2024

Campi di interesse assistenziale e di ricerca:

Il dottor Salvatore Mazzeo è Specialista in Neurologia e Ricercatore (RTDB) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

È autore o co-autore di oltre 50 articoli che hanno esplorato le caratteristiche cliniche, cognitive, genetiche e biologiche delle manifestazioni precoci e atipiche delle demenze, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale.

I suoi lavori hanno fornito numerose evidenze significative per migliorare la comprensione delle fasi iniziali del declino cognitivo, in particolare nei pazienti affetti da declino cognitivo soggettivo (SCD) e decadimento cognitivo lieve (MCI). In tale ambito è stato insignito del Robert Katzman International Award 2024, conferito dall'Alzheimer's Association e dall'American Brain Foundation, ricevendo un finanziamento per svolgere uno studio multicentrico sui biomarcatori del declino cognitivo.

Per quanto riguarda le presentazioni atipiche delle demenze, si occupa in particolare dello studio delle afasie primarie progressive (PPA), con l'obiettivo di caratterizzarne la presentazione e l'andamento, anche attraverso studi cross-culturali. È inoltre membro alumnus dell'International Brain Behavior Group presso l'University College London e partecipa a numerosi progetti multicentrici internazionali dedicati allo studio dei disturbi acquisiti del linguaggio.

Svolge la propria attività clinica presso l'Unità di Neurologia e Stroke Unit dell'IRCCS Policlinico San Donato, occupandosi in particolare della gestione e del trattamento dei pazienti affetti ictus e da decadimento cognitivo.